

A photograph of ancient Greek temple ruins, featuring a row of seven tall, fluted columns in the foreground. The columns are made of weathered stone and are set against a backdrop of lush green trees and a clear blue sky with some clouds. The ground is a mix of dirt and grass, with some stone foundations visible. The overall scene is bright and sunny, suggesting a clear day.

# LE OLIMPIADI: ANTICHE E MODERNE

**Presentazione di Alessandro**

# LE OLIMPIADI NELL' ANTICA GRECIA

I primi giochi olimpici si svolsero nel 776 a.C. ad Olimpia, in Grecia. Nelle prime edizioni l'unica gara sportiva consisteva in una corsa di 180 m., in seguito, quando cominciarono a partecipare i potenti guerrieri Spartani, il programma di gare fu ampliato. Infatti si aggiunsero altri sport e i Giochi arrivarono a comprendere corsa, pugilato, lotta e pentathlon.

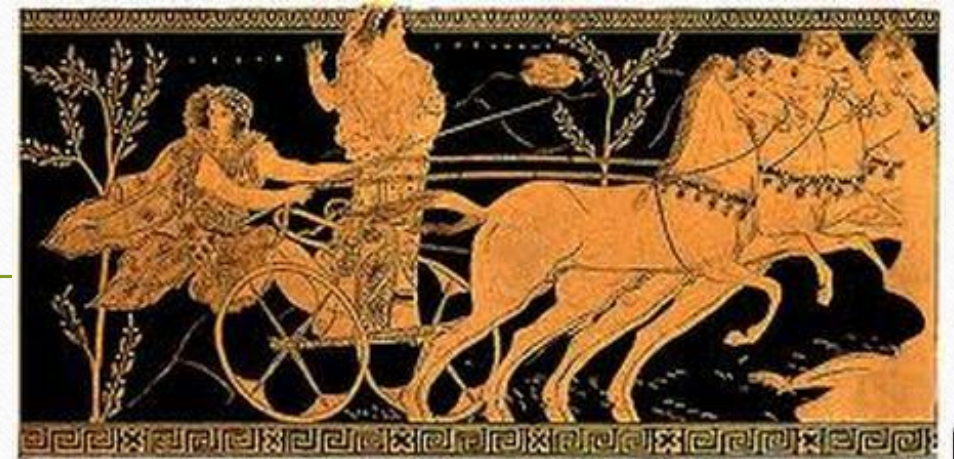
Durante le gare ogni conflitto armato veniva sospeso, così che la gente di ogni parte della Grecia potesse recarsi indisturbata alle Olimpiadi.

Le Olimpiadi antiche avevano funzioni e obiettivi diversi.

Sicuramente importante è il loro carattere religioso: si parla addirittura di “culto agonistico”, riferendosi all'istituzione delle competizioni a coronamento dei riti religiosi, per rendere più solenni le funzioni; esse, infatti, venivano celebrate in onore di Zeus, vicino al Santuario del dio stesso ad Olimpia.

Fondamentale era la loro valenza funebre: servivano a perpetuare il ricordo della figura di Pelope, la cui tomba si trovava appunto nel santuario di Olimpia.

Il primo vincitore delle olimpiadi fu un cuoco: Coroibo di Elis.

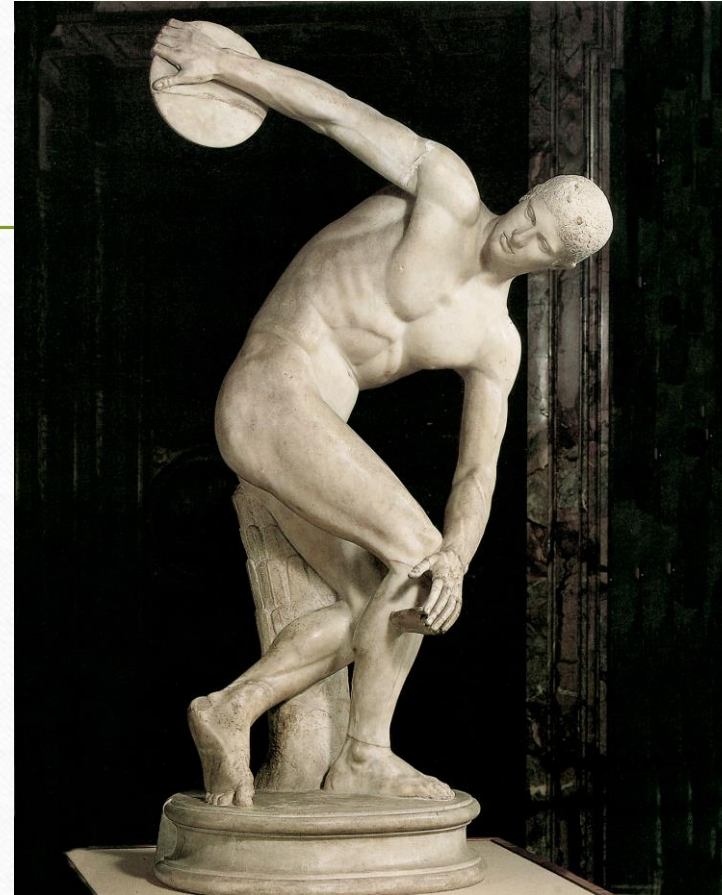


Pelops & Hippodamia, 5C BC Attic amphora, Photo © Musée Ferrag - EMS

**CORSA DELLE QUADRIGHE ALLE OLIMPIADI**

# LE OLIMPIADI: I ROMANI E IL CRISTIANESIMO

- Le Olimpiadi Antiche terminarono per motivazioni puramente politico-religiose: la fine del dominio della Grecia, l'espandersi dell'impero romano ed infine l'avvento del Cristianesimo portarono alla fine dei giochi olimpici.
- Quando il Cristianesimo divenne la religione ufficiale dell'Impero Romano, i Giochi Olimpici vennero visti come una festa "pagana", e nel 393, l'imperatore Teodosio I li vietò, ponendo fine a una storia durata 1000 anni con ben 292 edizioni disputate.



IL DISCOBOLO

# LE PRIME OLIMPIADI DELL'ETA' MODERNA

In Grecia alla fine del XIX secolo alcuni archeologi tedeschi avevano scoperto i resti della antica Olimpia e si era tornati a parlare di giochi olimpici.

Promotore dell'iniziativa fu il barone francese Pierre de Coubertin che era profondamente convinto dell'importanza educativa dello sport e sperava che le nuove Olimpiadi potessero riunire atleti di ogni ceto, razza, religione e credo politico.

Per realizzare il suo progetto Coubertin convocò a Parigi, nel 1894, il primo comitato internazionale olimpico (CIO) incaricato di valutare e studiare l'eventualità di una ripresa delle Olimpiadi. Erano presenti i delegati di 12 nazioni che accolsero la proposta del barone francese decidendo che la prima edizione delle Olimpiadi della età moderna avrebbe avuto luogo nel 1896, naturalmente ad Atene.

Le prime Olimpiadi dell'era moderna furono un successo. Con quasi 250 partecipanti, fu il più grande evento sportivo internazionale mai organizzato. La Grecia chiese di diventare sede permanente di tutti i futuri Giochi Olimpici, ma il CIO decise che le Olimpiadi avrebbero dovuto essere organizzate di volta in volta, ogni quattro anni, in una nazione diversa.



## LE EDIZIONI SUCCESSIVE

Dopo il successo dell'edizione iniziale, le Olimpiadi attraversarono un periodo di crisi. Le edizioni del 1900 a Parigi e del 1904 a Saint Louis furono organizzate assieme alle Esposizioni Universali che si tennero in quegli anni nelle due città. La concomitanza con una manifestazione così importante limitò notevolmente la risonanza dell'evento olimpico. Soprattutto nell'edizione del 1904, la partecipazione internazionale fu molto ridotta, al punto che circa l'80% degli atleti erano americani.

I Giochi del 1916 furono cancellati a causa dello scoppio della prima guerra mondiale, e lo stesso avvenne per i giochi del 1940 e 1944, a causa della seconda guerra mondiale.

Finalmente nel 1960 le Olimpiadi si svolsero in Italia: a Roma.

Dal 1992 il CIO in occasione di ogni Olimpiade chiede ufficialmente alla comunità internazionale (con il supporto dell'ONU) di osservare la tregua olimpica.

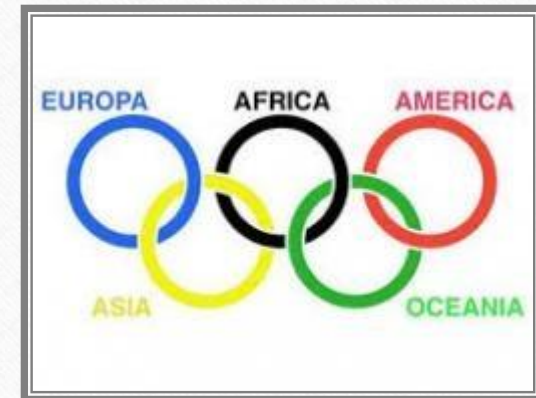


# LA BANDIERA E LA FIACCOLA OLIMPICA

- « La Bandiera Olimpica ha un fondo bianco, con cinque anelli intrecciati al centro: azzurro, giallo, nero, verde e rosso. Questo disegno è simbolico; rappresenta i cinque continenti abitati del mondo, uniti dall'Olimpismo; inoltre i sei colori sono quelli che appaiono fino ad ora in tutte le bandiere nazionali. »

**(Pierre de Coubertin, 1931)**

- La fiamma olimpica viene accesa ad Olimpia, Grecia, secondo un rituale ispirato all'antichità, dove i raggi del sole vengono usati per accendere il fuoco. Tradizionalmente, la torcia con la fiamma olimpica viene portata da una staffetta di tedofori fino alla città che ospita i Giochi, dove viene impiegata per accendere il braciere olimpico durante la cerimonia di apertura. La fiamma olimpica arde nel braciere per tutta la durata dell'Olimpiade, e viene spenta nel corso della cerimonia di chiusura.



**Fine presentazione**

